



## IL CONVEGNO

# SITI UNESCO, «UN VOLANO PER LO SVILUPPO LOCALE»

► Tre siti inseriti nella lista dei beni del patrimonio mondiale dell'Umanità e uno in fase di candidatura nel territorio della provincia di Udine. Queste ricchezze sono state oggetto di un convegno che si è svolto ieri a palazzo Belgrado. «Veri e propri gioielli da conservare e valorizzare per l'importanza culturale e paesaggistica ma anche quale volano di sviluppo e crescita per il Friuli» ha affermato il presidente della Provincia di Udine, Pietro Fontanini. «Le Fondazioni devono lavorare in sinergia – ha specificato il vice Franco Mattiussi – e questo incontro di oggi è un primo passo per creare un'integrazione e un proficuo interscambio tra le diverse realtà nel loro ruolo di propulsori dello sviluppo locale». Da uno studio presentato dall'università di Udine - rappresentata ieri dal professor Mauro Pascolini e dalla ricercatrice Stefania Troiano - emerge che i benefici economici derivanti dalla conservazione del paesaggio rurale ammontano a oltre 1.200 milioni di euro. Questa cifra rappresenta la somma dell'importo (60 euro) che ogni famiglia italiana pagherebbe all'anno per poter continuare a trarre benefici dal bene. Il totale è di gran lunga superiore agli stanziamenti che l'Unione Europea complessivamente assegna per la tutela dell'ambiente (800 milioni di euro) importo al cui interno sono compresi i fondi per l'agricoltura biologica.